



REGIONE LAZIO  
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

O.P.C.M. n. 4007 del 29 febbraio 2012

**Programma degli Interventi su Edifici Strategici ai fini  
di Protezione Civile ai sensi dell'OPCM n. 4007 del 29 febbraio 2012**

- Annualità 2011 -

SPECIFICHE DI REALIZZAZIONE

**ALLEGATO 3**

Il presente allegato si compone di n. 5 (*cinque*) pagine inclusa la presente

## 1. PREMESSA

Con le presenti Specifiche di Realizzazione si stabiliscono le modalità e i termini di attuazione del **Programma Regionale degli Interventi su Edifici Strategici ai fini di Protezione Civile ai sensi dell'OPCM n. 4007/2012** (di seguito *Programma Regionale*), predisposto dalla Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio (di seguito *Regione*), tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili assegnate con Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 16 marzo 2012 pubblicata sulla GU del 15 giugno 2012.

Per l'Annualità 2011, la Regione ha individuato interventi che rientrano nel punto **b** del **comma 1** dell'**art. 2** dell'OPCM n. 4007/2012. Tali interventi si assoggettano alle specifiche richiamate dai commi 2 e 3 del medesimo articolo dell'Ordinanza.

La Regione intende, infatti, destinare i finanziamenti ricevuti esclusivamente a **interventi di miglioramento sismico** su Edifici Strategici Pubblici già verificati sismicamente.

Gli interventi inseriti nel Programma Regionale, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 dell'OPCM n. 4007/2012, derivano dalla graduatoria di edifici strategici già verificati con il programma temporale delle verifiche sismiche (*DGR Lazio n. 220/10*), per i quali è stata eseguita una rivalutazione dell'Indice di Rischio per la Salvaguardia della Vita secondo le NTC08.

Tutti gli interventi indicati nel Programma rispettano le condizioni previste dal comma 6 dell'art. 9 dell'OPCM n. 4007/2012.

I finanziamenti saranno destinati soltanto ad interventi sulle parti strutturali e il contributo sarà a copertura totale da parte dello Stato se l'Indice di Rischio da Scheda di verifica è minore di 0,2. In caso contrario l'Ente Beneficiario dovrà cofinanziare in una percentuale stabilita nel comma 3 dell'art. 10 della medesima OPCM.

Tutti i territori comunali nei quali sono ubicati gli edifici inclusi nel programma presentano un'accelerazione massima al suolo  $A_g$  superiore a 0,125g.

Queste Specifiche di Realizzazione sono valide soltanto per i Comuni inseriti nel Programma e solo per l'Annualità 2011. Per le successive annualità verranno disposte nuove Specifiche.

## 2. SOGGETTI BENEFICIARI E REALIZZATORI

Si definisce Ente Beneficiario (di seguito *Beneficiario*), il soggetto che beneficia del finanziamento per la realizzazione degli Interventi di miglioramento sismico inseriti nel Programma in qualità di Ente proprietario delle strutture da sottoporre a verifica.

Si definisce Ente Attuatore (di seguito *Attuatore*), il soggetto che attua la realizzazione degli Interventi di miglioramento sismico inseriti nel Programma. Beneficiario e Attuatore possono coincidere.

## 3. ACCETTAZIONE SPECIFICHE

Il Beneficiario e l'Attuatore, all'atto del finanziamento, si impegnano all'osservanza delle condizioni contenute nelle presenti Specifiche portando a compimento, nelle tempistiche e modalità di seguito riportate, tutti gli obblighi derivanti.

## 4. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI

Al Beneficiario, nel suo potere di autonomia amministrativa, spetta il compito di individuare i Realizzatori a cui affidare l'incarico per gli interventi elencati nel Programma.

L'affidamento dell'incarico all'Attuatore avverrà secondo le prerogative di autonomia gestionale e amministrativa stesso del Beneficiario, rispettando i principi e le normative di riferimento nazionale e/o regionale e garantendo che l'incarico sia affidato a Professionisti abilitati e realmente specializzati in Ingegneria delle Strutture e a Geologi abilitati per le parti di loro competenza.

L'incarico al Geologo deve essere sempre disgiunto da quello del Professionista delle Strutture e affidato sempre direttamente dal Beneficiario. Non possono essere previsti incarichi alla figura del Geologo da parte dei Professionisti delle Strutture.

Il Beneficiario è garante nei confronti del Dipartimento di Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DPC) e della Regione della scelta dei Professionisti, dovendo garantire le valutazioni di esperienza curriculare in materia dei Professionisti stessi.

Il Beneficiario è altresì garante, nei confronti della Regione, delle attività amministrative, tecniche e finanziarie del processo degli Interventi.

## 5. TERMINI DI ADEMPIMENTO

Il Beneficiario, entro e non oltre il **15 novembre 2012** (termine perentorio) comunica alla Direzione Regionale Ambiente della Regione l'affidamento degli incarichi, con le procedure e modalità sopra riportate, inviando:

- *Deliberazione municipale di incarico di progettazione ai Professionisti (Strutturisti e Geologi)*

La non comunicazione del Beneficiario, entro la data indicata, comporterà la perdita del finanziamento.

Il Beneficiario, entro e non oltre il **15 febbraio 2013** (termine perentorio) comunica, inviando alla Direzione Regionale Ambiente della Regione le seguenti documentazioni:

- *Copia del progetto Definitivo*
- *Deliberazione municipale di approvazione del progetto*

La non comunicazione del Beneficiario, entro la data indicata, comporterà la perdita del finanziamento.

Entro e non oltre **14 agosto 2013** (termine perentorio) deve essere comunicata alla Direzione Regionale Ambiente l'avvenuta pubblicazione del bando di gara, il Contratto di affidamento lavori e il Verbale di consegna dei lavori. La non comunicazione comporterà la revoca del finanziamento.

I lavori dovranno essere terminati entro e non oltre **15 giugno 2014** (termine perentorio). Eventuali variazioni alla tempistica saranno comunicate dalla Regione ai Beneficiari.

Non sono previste deroghe o proroghe alla tempistica indicata.

## 6. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Al fine di poter predisporre i SAL, in deroga a quanto stabilito dall'OPCM 4007/12, la Regione Lazio erogherà gli acconti in base alle norme regionali vigenti secondo stati di avanzamento in percentuali ai lavori strutturali eseguiti attraverso la presentazione alla Regione della documentazione necessaria per l'attivazione degli stessi. I contributi saranno erogati dalla Regione all'Ente Beneficiario nella seguente modalità:

- **Acconto iniziale 10%** - *Presentazione delle Delibere di incarico ai Professionisti, Deliberazione municipale di approvazione del progetto, Copia del progetto,*
- **SAL 40%** - *Parere del Genio Civile competente, Pubblicazione del bando di gara, Contratto di affidamento e Verbale di consegna dei lavori; Dichiarazione del Direttore dei Lavori, attestante il raggiungimento dell'esecuzione del 30% del valore delle opere strutturali previste*
- **SAL 30%** - *Dichiarazione del Direttore dei Lavori, attestante il raggiungimento dell'esecuzione del 70% del valore delle opere strutturali previste.*
- **Saldo finale 20%** - *Dichiarazione del Direttore dei lavori, attestante il completamento dei lavori. Presentazione da parte del beneficiario della Deliberazione municipale di approvazione dell'atto di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, Deliberazione municipale dei provvedimenti di liquidazione per ogni spesa sostenuta e di approvazione del rendiconto finale.*

Per ogni stato di avanzamento il Beneficiario dovrà presentare le fatture quietanziate di pagamento dell'impresa esecutrice, la presentazione del SAL da parte del Direttore dei Lavori e la documentazione fotografica dei lavori eseguiti.

Si rammenta altresì l'obbligo di attenersi ai contenuti di cui al D. Lgs n. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ed in particolare all'art. 132 "Varianti in corso d'opera".

I Beneficiari potranno erogare il saldo ai Professionisti soltanto dopo il benestare da parte della Regione.

I Finanziamenti sono a lordo delle imposte e comprensivi della progettazione definitiva e esecutiva, della Direzione Lavori, dei lavori di Miglioramento sismico, delle parcelle professionali, dei costi dell'indagine tecniche, dell'IVA ed degli oneri previdenziali.

## 7. ADEMPIMENTI DELLA REGIONE

Al fine di garantire uniformità e confronto dei risultati prodotti dalle verifiche e degli interventi e, al contempo, di fornire ai professionisti incaricati dai Beneficiari un adeguato supporto tecnico-scientifico cui poter fare riferimento, la Direzione Regionale Ambiente ha costituito, con Determinazione del Dipartimento Territorio nell'Agosto del 2010, la Commissione Tecnica Regionale (*di seguito Commissione*),.

La Regione, attraverso la Commissione, si riserva di effettuare controlli sui progetti selezionati che riguarderanno il livello di conoscenza acquisito, il modello di calcolo adottato e i risultati ottenuti.

## 8. RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI

Il Beneficiario è ritenuto responsabile di eventuali ritardi o inadempienze che possano produrre:

- *la revoca della quota del finanziamento assegnato da parte del DPC;*
- *la mancata rendicontazione della quota del finanziamento a carico della Regione.*

## 9. MODALITÀ INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO

La normativa tecnica a cui far riferimento sia per la valutazione dell'esistente sia per il progetto dell'intervento è quella relativa al DM Infrastrutture 14.01.2008 (*di seguito NTC08*) e all'OPCM n. 4007/2012 con allegati e possono essere prese come riferimento e Linee Guida Regionali (*DGR Lazio n. 532/06*).

In riferimento all'art. 13 dell'OPCM n. 4007/2012, il Progettista dovrà dimostrare che, a seguito dell'intervento, si raggiunge una soglia minima di **IR<sub>SLV</sub> pari al 60%** e comunque un aumento della stessa non inferiore al 20% di quella del livello corrispondente all'adeguamento sismico.

Per le opere per le quali è stato finanziato l'intervento di miglioramento sismico andrà redatto un progetto dell'intervento. Il progetto dovrà contenere sia la valutazione del livello di sicurezza dell'opera nella situazione attuale sia la valutazione del livello di sicurezza che sarà raggiunto con gli interventi previsti.

L'intervento progettato dovrà tener conto del comportamento di tutta l'opera, essere realizzato nelle sue varie parti e garantire che l'opera, a conclusione dei lavori, sia sicura, migliorata sismicamente, funzionale e fruibile.

Prima della stesura del progetto definitivo i Professionisti incaricati e il Beneficiario potranno essere chiamati a confrontarsi con la Commissione su quanto predisposto, per la valutazione del tipo di intervento e il possibile raggiungimento del livello di sicurezza minimo in riferimento al quadro economico finanziato.

Si evidenzia che la valutazione della Commissione non è una autorizzazione sismica. L'unico organo che rilascerà l'autorizzazione sismica ai sensi del DPR 380/2001 è il Genio Civile competente.

Gli Interventi di miglioramento sismico verranno effettuati in accordo alle seguenti fasi:

- 1^ FASE:** *Raccolta dati esistenti ed indagini in situ;*
- 2^ FASE:** *Elaborazione dei dati raccolti e valutazione del livello di sicurezza attuale;*
- 3^ FASE:** *Confronto con la Regione sul Progetto Definitivo e sul livello di sicurezza raggiungibile con gli interventi.*
- 4^ FASE:** *Eventuale revisione del Progetto e rilascio dell'Autorizzazione Sismica da parte del Genio Civile.*
- 5^ FASE:** *Esecuzione dei lavori di miglioramento sismico.*

Per gli interventi di adeguamento sismico inseriti in questo programma dovrà essere eseguito, prima della fase progettuale esecutiva, uno studio di risposta sismica locale almeno per lo Stato Limite di Operatività e di Salvaguardia della Vita.

## 10. FINANZIAMENTI

Il costo del finanziamento, ai sensi dell'art. 8 dell'OPCM n. 4007/2012, è in base al volume lordo in metri cubi dell'edificio per un costo unitario di **Euro 150/m<sup>3</sup>** per gli interventi di miglioramento sismico

Del finanziamento ottenuto per gli interventi di miglioramento sismico è opportuno che i Beneficiari non richiedano la riduzione del 20% sulla parcella professionale.

Tali risparmi, infatti, non potranno essere spesi da parte del Beneficiario per nessun altro scopo diverso da quello delle previsto per gli interventi strutturali di cui all'OPCM n. 4007/2012. Si ricorda che alla fine del procedimento si dovrà rendicontare tecnicamente ed economicamente tecnica ciascun intervento eseguito.

Pertanto il Beneficiario che, liberamente, vuole avvalersi dello strumento previsto dall'Art. 4 della Legge 155/89 dovrà restituire la somma "risparmiata" alla Regione che provvederà a stornarla al DPC.

Si fa presente altresì, che proprio ai fini della sicurezza degli Interventi e dei costi previsti, già al limite minimo economico accettabile per potere eseguire una procedura complessa e delicata come questa, l'ulteriore riduzione del 20% potrebbe non essere sostenibile dai Professionisti con grossi rischi sulla qualità e sulla veridicità degli Interventi stessi.

Pertanto si consiglia al Beneficiario di non richiedere ai Professionisti la riduzione del 20% sulla Parcella Professionale.

## 11. INDAGINI GEOLOGICHE, GEOFISICHE E GEOTECNICHE

Per il piano delle indagini geologiche si deve riferire all'Allegato C della DGR Lazio n. 10/2012.

Per ciascun edificio **dovrà essere effettuato** almeno un Down-Hole (*di seguito DH*) al fine di verificare l'esatta stratigrafia sismica del sito ed **eseguire** la relativa Risposta Sismica Locale (*Cap. 5 delle DGR Lazio n. 545/2010*) prescritta dalle NTC08 con accelerogrammi riferiti al tempo di vita nominale dell'edificio.

Nel caso in cui si accerti che l'edificio si trovi su substrato rigido o bedrock sismico (*cat. Suolo A NTC08*) allora è possibile avviare alla prova DH eseguendo altre prove di tipo sismico indiretto (*MASW, SASW, Tomografia sismica*) e uno studio geostrutturale sulla fatturazione dell'ammasso.

E' possibile utilizzare dati di DH pregressi che siano stati eseguiti nelle vicinanze, in tempi recenti e che corrispondano alla medesima situazione del modello geologico del sottosuolo.

Si sensibilizzano i Professionisti Geologi nel saper effettivamente calibrare "socialmente a beneficio del bene pubblico" il costo della propria prestazione insieme con il Beneficiario ed il Professionista delle Strutture.

Le indagini per la definizione del modello geologico e geotecnico vanno commisurate, con scienza e coscienza professionale del Geologo, all'importanza dell'opera, alle informazioni geologiche e geotecniche, oggettivamente già in possesso del Beneficiario, e al relativo quadro economico del costo dell'intervento.

Altresì si sensibilizzano sia il Beneficiario, nella sua autonomia e nel rispetto delle normative, sia il Professionista delle Strutture, nella sua coscienza professionale, di avvalersi preliminarmente e prioritariamente del Geologo al fine di raggiungere il livello di conoscenza previsto, a beneficio del *comune interesse per il bene pubblico e per l'incolumità delle persone*.